**Allegato 7**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”, COMPONENTE 2 “Dalla ricerca all’impresa”, INVESTIMENTO 1.3 “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”**

**Modello di ATTO D’OBBLIGO**

**VISTO**

* + il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
  + il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
  + la Misura Componente\_ Investimento/subinvestimento/riforma del PNRR che prevede ...;
  + il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  + il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”; [*da utilizzare nel caso in cui il finanziamento sia inserito non esclusivamente nel PNRR ma il finanziamento sia completato con le risorse di cui al decreto legge 59/2021]*
  + il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021,

n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

* + il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
  + il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
  + la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
  + il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
  + l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
  + l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
  + l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
  + i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
  + gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

**VISTO ALTRESÌ**

* + la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative al momento disponibili (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto Beneficiario, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
  + il documento descrittivo del progetto, firmato dal Legale Rappresentante del Proponente, che ha ulteriormente dettagliato il progetto;
  + l’assegnazione delle risorse con decreto n. \_\_\_\_\_\_\_\_del ai soggetti beneficiari per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sull’avviso/legge di finanziamento ;

**CONSIDERATA** la necessità di regolamentare l’assegnazione e l’utilizzazione nonché la rendicontazione delle risorse da parte del Soggetto Beneficiario;

**TUTTO CIO’ PREMESSO E RITENUTO**

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 Oggetto**

Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del *decreto di Ammissione a finanziamento/A*tto di selezione dei soggetti attuatori di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto proponente, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione Componente Investimento/Subinvestimento , fino ad un importo massimo di Euro , destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del progetto presentato in data - allegato al presente atto.

Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel citato documento descrittivo del progetto presentato in data , allegato al presente atto.

**Articolo 2 Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione**

Il progetto denominato “ ”, come sopra ammesso al finanziamento per euro a valere sui fondi con CUP E63C22002000002 avrà la durata di 18 mesi e sarà attuato secondo le modalità descritte dal Bando.

Nel rispetto di tali previsioni, il Beneficiario è tenuto ad assicurare l’avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista. Le attività, come dettagliate nei già menzionati allegati, dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto.

La durata di realizzazione del Progetto decorre dalla sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo ed è possibile ottenere una sola proroga di massimo 3 mesi, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nel termine del 31/10/2025.

**Articolo 3 Obblighi del Soggetto Beneficiario**

Il Soggetto Beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal Bando
3. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR “AtWork” finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
4. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all’esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell’Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest’ultima;
5. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema “ReGiS”;
6. garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l’alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
7. elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nella sez. 5.2 del Bando;
8. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l’esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
9. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
10. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l’utilizzo di un’apposita contabilità separata, nonché rispettare l’obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
11. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli del MUR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
12. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell’attuazione del progetto, il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
13. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
14. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
15. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate da UNINA o dall’HUB;
16. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori.
17. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
18. notificare tempestivamente a UNINA, affinché lo notifichi all’Hub e se necessario l’Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
19. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
20. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nel bando.

**Articolo 4 Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione delle spese**

1. Il Beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare quando venga richiesto dallo Spoke e comunque nei termini esplicitati dal contratto i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR “AtWork” ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:
   1. la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
   2. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
   3. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall’Hub stesso.
2. Ogni proponente dovrà trasmettere allo Spoke quando venga richiesto dal MUR o dall’Hub del progetto RETURN: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell’elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto trasmessa per tramite del Capofila – con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).
3. Il Rendiconto finale di progetto dovrà obbligatoriamente essere accompagnato da verifica e certificazione dei costi attestati (audit) da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente con esplicita dichiarazione di responsabilità.
4. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell’articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.
5. Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l’erogazione dall’HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.
6. L’erogazione finale (pari al 20%) è disposta, sempre previa erogazione a UNINA da parte dell’HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati da UNINA con il supporto del Responsabile del Procedimento a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Soggetto Proponente o dal Capofila delle proposte in forma congiunta unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.
7. Ogni erogazione dell’agevolazione è preceduta dalla verifica:
   1. della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
   2. del rispetto della normativa antimafia.
8. La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke tramite il Responsabile del Procedimento.
9. In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.
10. In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.
11. Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l’erogazione dall’Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell’erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

**Articolo 5 Risorse e Anticipazione**

L’eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall’articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall’articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

Nel caso in cui il Beneficiario chieda per pec allo Spoke un anticipo del finanziamento concesso, lo Spoke si impegna ad erogare l’anticipo nella misura del 10%. In tal caso lo Spoke richiede le garanzie e l’anticipazione è subordinata alla produzione e al mantenimento di fidejussione bancaria o assicurativa a beneficio dello Spoke rilasciata da primari Istituti di finanziari e di credito iscritti all’albo ex art. 106 D.lgs. n. 385/1993, parametrata sulla base dell’importo complessivo del progetto, autonoma, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta e con validità pari alla durata prevista del progetto. La fidejussione sarà svincolata, previa richiesta scritta a mezzo pec, alla conclusione del progetto di ricerca.

**Articolo 6 Proroghe e variazioni**

1. Varianti in fase di valutazione: Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali
2. Varianti in corso d’opera

Sono riconosciute quali:

* + variazioni soggettive: sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti proponenti (es. fusioni e/o incorporazioni)
  + variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione a UNINA per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte di UNINA

In particolare:

* 1. Variazioni tecnico-economiche: I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.
  2. Proroghe. Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del partner beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga di massimo 3 mesi, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nel termine del 31/10/2025.

**Articolo 7 Meccanismi sanzionatori**

1. Le agevolazioni possono essere revocate, in tutto o in parte:
   1. nei casi espressamente previsti dall’Avviso MUR n.341 del 15/03/2022
   2. difforme esecuzione del Progetto di ricerca finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle *milestone* e ai *target*, intermedi e finali, associati al Programma di ricerca e innovazione;
   3. in caso di mancato rispetto degli obblighi in capo ai beneficiari;
   4. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti dal Programma di ricerca e innovazione;
   5. in caso di accertamento di casi di conflitto di interessi, corruzione e frode;
   6. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
   7. in caso di mancato conseguimento o perdita sopravvenuta dei criteri di ammissibilità di cui all’articolo 8 del presente Avviso;
   8. in tutti gli altri casi di inadempienza degli obblighi assunti e di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l’attuazione del PNRR.
2. In caso di revoca totale del finanziamento, il MUR, per il tramite di Hub e Spoke di riferimento, procede con il disimpegno dei relativi importi e il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge e nell’Atto d’Obbligo.
3. In caso di revoca parziale, il MUR dispone la valutazione circa lo stato di avanzamento del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, il MUR determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere ai soggetti attuatori, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi previsti per legge e nell’Atto d’Obbligo.
4. Sono applicate, ove pertinenti, le disposizioni procedurali di cui all’articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e *ss.mm.ii.*

**Articolo 8 Rinuncia**

1. Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all’agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a UNINA a mezzo PEC all’indirizzo: [ateneo@pec.unina.it.](mailto:ateneo@pec.unina.it.%20)
2. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell’importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.
3. Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in forma congiunta è presentata dal soggetto Capofila, determina il decadimento dell’intera proposta ammessa.
4. Qualora la rinuncia provenga da un beneficiario di progetto in forma congiunta può non determinare il decadimento dell’intera proposta ammessa, a condizione che i beneficiari rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e ridistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all’interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l’espressa approvazione dello Spoke stesso.

**Articolo 9 Conservazione della documentazione**

I beneficiari del finanziamento sono obbligati a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto[[1]](#footnote-2), dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d’obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

**Articolo 10 Diritto di recesso**

Lo Spoke, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Atto d’Obbligo nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dallo Spoke stesso e/o dell’HUB, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all’atto della stipula del presente Atto d’Obbligo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

**Articolo 11 Informazione, comunicazione e visibilità**

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal Bando, ogni beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell’ambito del Programma PE00000005 CUP E63C22002000002 ed è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea

**Articolo 12 Trattamento Dati**

Ciascuna Parte si riconosce - ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei da"), di seguito “GDPR” - titolare del trattamento dei dati personali, per i dati di propria competenza, eﬀettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e a quelli correlati all’attuazione del presente Atto.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulle strutture organizzative e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso.

Nell’ambito delle finalità di tale atto e dell’espletamento delle attività previste nell’ambito del progetto di ricerca di cui alle premesse, risultano oggetto di trattamento dati personali comuni, ai sensi dell’art. 4, n. 1 del GDPR, quali, a titolo esemplificativo, dati anagrafici, contabili e fiscali, inerenti al rapporto di lavoro Non sono oggetto di trattamento, anche le categorie particolari di dati di cui all’art. 9 del Regolamento e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all’art. 10 del Regolamento.

**Articolo 13 Legge applicabile**

L’interpretazione e l’esecuzione del presente Atto d’Obbligo, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dallo stesso, sono regolati dalla legge italiana, con esclusione dell’applicazione delle norme di diritto internazionale privato.

**Articolo 14 Informazione, comunicazione e visibilità**

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, ogni beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell’ambito del Programma PE00000005 CUP E63C22002000002 ed è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea

**Articolo 15 Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui UNINA verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del DLGS del 30/06/2003 n.196 e ss.mm.ii nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e delle disposizioni contenute nell’art.22 del Regolamento UE 2021/241.

**Articolo 16 Controversie e foro competente**

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso il Foro competente è il Foro di Napoli.

**Articolo 17 Efficacia**

L’efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Beneficiario, decorre dalla data di acquisizione/controfirma da parte del Responsabile dello SPOKE.

Il Soggetto Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto: artt. da 1 a 12.

Luogo, data

Per il Soggetto Beneficiario

*Firma digitale*

1. [↑](#footnote-ref-2)